

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2838 del 28/11/2018

I due documentari alla IV edizione di Palaeomovies Film Fest a Trieste

"Il suono perduto" e "PLZ Pia Laviosa Zambotti. Storia di un'archeologa ritrovata"

L'archeologia trentina partecipa alla IV edizione del "PalaeoMovies Film Fest. Cinema documentario sulla preistoria dell'uomo" che si terrà a Trieste dal 29 novembre al 1° dicembre prossimi. Nella selezione di film documentari di medio e lungo metraggio sono presenti due film realizzati con la collaborazione dell'Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento. Si tratta di "Il suono perduto. Il Karnyx: la tromba celtica torna a suonare" e "PLZ Pia Laviosa Zambotti. Storia di un'archeologa ritrovata", entrambi diretti da Elena Alessia Negriolli e prodotti da Decima Rosa Video. La rassegna è curata dal Museo Civico di Storia Naturale di Trieste e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con la Società per la Preistoria e la Protostoria del Friuli Venezia Giulia.

Nell'ambito del festival, l'attività di ricerca archeologica della Soprintendenza trentina sarà inoltre al centro dell'incontro **"Dalla protostoria alla Prima guerra mondiale: 4.000 anni di archeologia della montagna"** tenuto da Franco Nicolis e Paolo Bellintani dell'Ufficio beni archeologici provinciale.

"The lost sound - Il suono perduto". Da oltre duemila anni nessun uomo ha più sentito il suono del karnyx, un'antica tromba celtica di cui sono noti ad oggi una ventina di esemplari - frammenti compresi - sparsi dalla Scozia alla Romania. Il karnyx è ancora oggi avvolto da un fitto mistero: strumento da guerra o rituale? Vari pezzi appartenenti ad almeno due esemplari sono stati ritrovati proprio sulle montagne del Trentino, a Sanzeno, in Val di Non, ma solo di recente sono stati correttamente interpretati. Da questa sensazionale riscoperta nasce un progetto scientifico affascinante ed esaltante, unico nel suo genere, che mette insieme un team di archeologi, metallurgisti, musicisti e artigiani per riportare alla luce questo frammento del nostro passato.

"PLZ Pia Laviosa Zambotti. Storia di un'archeologa ritrovata" ricostruisce la figura della studiosa originaria di Fondo, in Val di Non, svelando i fatti quotidiani e privati e delineando un profilo intenso, a tratti commovente. Pia Laviosa Zambotti fu una donna che non solo segnò l'affermarsi della preistoria in Italia e all'estero come disciplina, ma seppe varcare, fra successi e avversità, confini culturali e sociali in un'epoca di grandi e drammatiche trasformazioni. Donna anticonformista, archeologa, paleontologa, personalità eclettica e poliedrica, Pia Laviosa Zambotti (1898-1965) è stata una figura di rilievo nell'ambito della ricerca preistorica in Italia e in Europa.

Informazioni

Provincia autonoma di Trento

Soprintendenza per i beni culturali

Ufficio beni archeologici

Via Mantova, 67 - 38122 Trento

tel. 0461 492161
e-mail: uff.beniarcheologici@provincia.tn.it
www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia

(md)